

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE CACCIA TO3

Sede: Strada LUISETTI 65 CUMIANA 10040 TO Italia

Codice fiscale: 95548050012

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	759	5.028
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.075	2.075
Totale immobilizzazioni (B)	2.834	7.103
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.761	28.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	296.576	272.798
Totale crediti	327.337	301.724
IV - Disponibilità liquide	16.482	6.096
Totale attivo circolante (C)	343.819	307.820
D) Ratei e risconti	721	0
Totale attivo	347.374	314.923
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(153.890)	(175.769)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.126	21.879
Totale patrimonio netto	(130.766)	(153.891)
B) Fondi per rischi e oneri	13.623	13.623
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.935	52.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.700	396.471
Totale debiti	452.635	449.437
E) Ratei e risconti	11.882	5.754
Totale passivo	347.374	314.923

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.190	66.962
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.677	63.393
Totale altri ricavi e proventi	50.677	63.393
Totale valore della produzione	118.867	130.355
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.281	1.305
7) per servizi	9.356	36.578
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.174	35.860
b) oneri sociali	15.244	9.827
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57	-
e) altri costi	57	-
Totale costi per il personale	51.475	45.687
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.520	2.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.520	2.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.520	2.019
14) oneri diversi di gestione	24.221	22.121
Totale costi della produzione	94.853	107.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.014	22.645
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	104	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	104	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(104)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.910	22.645
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	784	766
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	784	766
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.126	21.879

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato, implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl - Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 2.834.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.269.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA non detraibile; gli importi evidenziati in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi ammortamento e risultano pari a zero. Tali poste sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le "immobilizzazioni immateriali" al 31/12/2025 sono pari ad euro 0; in quanto si sono conclusi tutti gli ammortamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA non detraibile; gli importi evidenziati in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. Tali poste sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ammortizzando il costo in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Specifici	12,50%

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.075, nella quale è iscritto il credito per deposito cauzionale relativo al contratto di locazione. L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale del credito è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 343.819. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 35.999.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 327.337.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 25.613.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contributi a fini istituzionali e per i danni). Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

Crediti

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2025, pari ad euro 327.337, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 30.761;
- "oltre l'esercizio successivo" per euro 296.576;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2025	2024
Credito IRAP	0	280
Anticipazioni a terzi	4.619	4.624
Credito v/regione per contributi fini istituzionali 2024	0	24.022
Credito v/regione per contributi fini istituzionali 2025	26.143	0
Crediti per danni anno 2017	20.129	20.129
Crediti per danni anno 2018	17.298	17.298
Crediti per danni anno 2019	25.900	25.900
Crediti per danni anno 2020	44.375	44.375
Crediti per danni anno 2021	59.205	59.205
Crediti per danni anno 2022	63.469	63.469
Crediti per danni anno 2023	18.986	18.986
Crediti per danni anno 2024	18.908	18.908
Crediti per danni anno 2025	20.008	0
Credito v/To4 per perizie 2020	500	500
Credito v/To4 per perizie 2021	500	500
Credito v/To4 per perizie 2022	1.350	1.350
Credito v/To4 per perizie 2023	850	850
Credito v/To4 per perizie 2024	1.330	1.330
Credito v/To4 per perizie 2025	400	0
Credito v/To5 per perizie 2025	1.620	0
Crediti per perizie anno 2025	1.750	0

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2025 risulta essere pari ad euro 26.143 come da mail ricevuta dall'Ente da parte della Regione Piemonte il 19/01/2026.

L'importo di euro 24.022, stanziato a bilancio al 31/12/2024 e ricevuto nel 2025 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2025 risultano essere pari ad euro 51.475.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2025, di competenza 2024, sono stati utilizzati interamente per coprire le spese sopra elencate, come da tabella sottostante.

Contributi ai fini Istituzionali	24.022
Spese per personale dipendente	51.475
%	46,67%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 16.482, corrispondono alle giacenze sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio:

- c/c presso Banca Intesa San Paolo al 31/12/2025 con saldo di euro 16.427;
- cassa contanti al 31/12/2024 con saldo di euro 55.

Tali poste sono state valutate al valore nominale e presentano una variazione in aumento pari a euro 10.386.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 721.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 721.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro -130.766 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.125, come da tabella sottostante:

	2025	2024
Varie altre riserve per arrotondamento	2	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(153.890)	(175.769)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.126	21.879
Totale patrimonio netto	(130.766)	(153.891)

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 è presente un fondo per rischi e oneri, derivante dai precedenti bilanci d'esercizio, pari ad euro 13.623, stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole. Tale posta di bilancio non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso.

Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 452.635 così suddivisi:

- euro 51.935 "entro l'esercizio successivo";

- euro 400.700 "oltre l'esercizio successivo".

Tale posta ha subito una variazione in aumento rispetto al passato esercizio di euro 3.198.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 1.817 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima sulla base della redazione della dichiarazione IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, se spettanti.

Qualora le imposte dovute fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenterebbe un credito e sarebbe iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II.

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo:

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Dipendenti c/retribuzione	1.563	1.555
Rimborsi KM	2.168	1.419
Debiti v/Enpaia	754	747
Debito v/T04 per dipendente Costamagna	30.550	23.350

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Altri debiti	28.539	28.539
Danni da rimborsare ante 2016	53.974	53.974
Danni da rimborsare 2016	195	18.197

Danni da rimborsare 2017	22.365	22.365
Danni da rimborsare 2018	19.220	19.220
Danni da rimborsare 2019	26.763	26.763
Danni da rimborsare 2020	49.059	49.059
Danni da rimborsare 2021	63.483	63.483
Danni da rimborsare 2022	68.105	68.105
Danni da rimborsare 2023	21.095	21.095
Danni da rimborsare 2024	21.009	21.009
Danni da rimborsare 2025	22.231	0

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 11.882.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 6.128.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Valore della produzione

Ricavi da quote associative ed altre quote

L'esercizio 2025 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 68.190, in aumento rispetto al 2024, di cui:

- euro 50.170 quale quote associative (in aumento rispetto al 2024 pari ad euro 658);
- euro 120 quale quote associative addestramento cani (in aumento rispetto al 2024 pari ad euro 120)
- euro 4.270 quale quote abbattimento caccia di selezione Capriolo (in aumento rispetto al 2024 pari ad euro 450);
- euro 12.640 quale quote abbattimento caccia di selezione Cinghiale (in aumento rispetto al 2024 pari ad euro 1.350);
- euro 450 quale contributo quota abbattimento cervo (in diminuzione rispetto al 2024 pari ad euro 1.350).

Le quote sono così ripartite:

1. 232 conferme (quota euro 120,00);
2. 75 nuove ammissioni (quota euro 120,00)
3. 31 ulteriori ammissioni (quota euro 120,00)
4. 75 stagionali (quota euro 138,00)
5. 2 temporanee (quota euro 20,00)
6. 2 rimborsi quote (euro 120,00)

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 50.677, tra cui rientrano:

- euro 26.143 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2026, ma di competenza 2025;
- euro 20.008 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2025;
- euro 1.750 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per spese perizie 2025.

Costi della produzione

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina pari ad euro 7.686, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale. Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in aumento di euro 6.595.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 51.475, di cui euro:

- euro 28.974 per salari e stipendi del dipendente fisso Vergnano;
- euro 7.200 per le spese della Sig.ra Costamagna che svolge la sua attività per l'ATCTO3 e l'ATCTO4;
- euro 15.244 per i contributi INPS e ENPAIA del dipendente fisso Vergnano;
- euro 57 per i contributi fondo pensione c/ente.

Risulta in aumento rispetto al 2024.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito un aumento rispetto al 2024 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 22.231 per le spese danni 2025.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2026- redditi 2025 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 784.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 dell'ATC TO3 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 23.126.

Il Presidente
RULLO ROCCO